

	SISTEMA DI GESTIONE SICUREZZA E SALUTE NEI LUOGHI DI LAVORO	Pag. 1 di 11 Rev. 0 del 19/07/2012
	DOC-447.01 Piano di emergenza interno	Elaborato da 

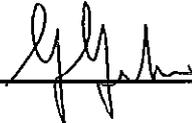
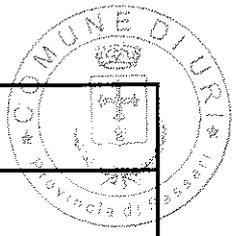
Piano di Emergenza Interno

Ai sensi del D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e ss.mm.ii.

TESTO UNICO SULLA SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO

Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro

ENTE:	 COMUNE DI URI
Sede Sociale:	Via Sassari 95 07040 - Uri (SS)
Sede di valutazione:	Palazzo Comunale Via Sassari 95 07040 - Uri (SS)
Telefono:	079/418701
Fax:	079/4187077

Datore di Lavoro	Dott. Gennaro Galzerano		
<i>Responsabile Gestione Emergenze</i>			

REV	MOTIVO REVISIONE	REDATTO	VERIFICATO	APPROVATO
0	Prima emissione	RSPP		DDL



Sommario

1	PREMESSA.....	3
2	CONSISTENZA E LOCALIZZAZIONE DELLA POPOLAZIONE MEDIAMENTE PRESENTE	3
3	LUOGO DI RADUNO	4
4	ORGANIZZAZIONE DELLA SICUREZZA ED EMERGENZE.....	5
5	COMPITI SPECIFICI DEGLI ADDETTI	6
6	ATTIVAZIONE E COMUNICAZIONE DI EMERGENZE.....	7
	6.1 Norme comportamentali per tutti i presenti.....	7
7	RIFERIMENTI E SERVIZI DI PUBBLICA UTILITA'	10
8	PLANIMETRIE PER L'EMERGENZA.....	11



1 PREMESSA

In tutti gli edifici con alta concentrazione di persone si possono avere situazioni di emergenza che modificano le condizioni di agibilità degli spazi ed alterano comportamenti e rapporti interpersonali degli utenti. Ciò causa una reazione che, specialmente in ambito collettivo, può risultare pericolosa poiché non consente il controllo della situazione creatasi, coinvolgendo un gran numero di persone e rendendo difficili eventuali operazioni di soccorso.

I lavoratori dell'Organizzazione svolgono attività lavorative di tipo **tecnico-amministrative**.

È possibile la presenza di ospiti o di cittadini che si recano presso gli uffici dell'Organizzazione per **pratiche e/o informazioni**.

L'informazione al personale prevede incontri per l'acquisizione delle procedure e dei comportamenti individuati nel piano, lo studio di casi esemplari tramite la visione di presentazioni video e la partecipazione a dibattiti.

2 CONSISTENZA E LOCALIZZAZIONE DELLA POPOLAZIONE MEDIAMENTE PRESENTE

PIANO	N. MEDIO LAVORATORI	LAVORATORI Diversamente abili	Utenti, ospiti e TERZI	TOTALE
terra	7	0	5	12
primo	10	0	5	15
seminterrato	3	0	2	5
			totale	32



3 LUOGO DI RADUNO

Nella sede sono stati identificati i luoghi di raduno e rappresentati sulle planimetrie per l'emergenza e l'evacuazione.

Elenco aree di raccolta e relativo contrassegno

AREA di raccolta	DESCRIZIONE E UBICAZIONE DELL'AREA	Persone (mediam.) da evacuare
A	Piazzale antistante la sede	20
B	Terrazza antistante l'aula consiliare	7
C	Spazio antistante seminterrato	5
	Totali	32

Tabella di associazione ambienti ad AREA DI RACCOLTA (Luogo di Raduno)

PIANO	AMBIENTI	numero medio lavoratori	Identificativo AREA di raccolta
terra	Uffici e locali di servizio	10	A
primo	Uffici e locali di servizio	10	A
seminterrato	Uffici e locali di servizio	5	C
terra	Pubblico sala consiliare	7+pubblico	B



4 ORGANIZZAZIONE DELLA SICUREZZA ED EMERGENZE

Datore di Lavoro	Dott. Gennaro Galzerano
-------------------------	-------------------------

Servizio di Prevenzione e Protezione		
Responsabile del Servizio	Ing. Giuseppe Pacelli	
Addetti al Servizio		

Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza	Geom. Antonio Simula
-------------------------------------------------------	----------------------

Medico Competente	Dott.ssa Sonia Maddaloni	
--------------------------	--------------------------	--

Funzione Operativa	Incaricati Addetti alla funzione
Responsabile gestione dell'emergenza	
Addetti alla gestione dell'emergenza ed evacuazione del sito	Addetti all'Antincendio ed Addetti al Primo Soccorso
Addetti all'antincendio	Fina' Alessandra, Biddau Sebastiano, Canu Antonio Filippo, Colombino Antonella, Caria Giovanna, Salaris Franco, Sechi Mario, Simula Antonio, Cannas Alghedu Lucia, Pinna Armando, Salaris Pier Marco, Cossu Gino, Vedel Maria Pia
Addetti al primo soccorso sanitario	
Addetto al Centro di Controllo	

ATTIVITÀ specifiche di SORVEGLIANZA ed EMERGENZA

INCARICO	INCARICATO
Ordine di evacuazione	Responsabile gestione emergenza
Diffusione ordine di evacuazione	Addetto al Centro di Controllo
Chiamate di soccorso	Addetto al Centro di Controllo
Interruzione Energia Elettrica	
Sorveglianza: estintori, idranti, luci di emergenza, percorsi di esodo, uscite	Addetto Antincendio
Supporto ed ausilio ai diversamente abili (ove presenti)	Addetto al Primo Soccorso



Ubicazione delle cassette e presidi di Primo Soccorso

Cassetta di Pronto Soccorso		Controllo Contenuto Data	Nominativo del referente
N°	Ubicazione		
1	Locale wc lavoratori piano terra		Addetti al Primo Soccorso sanitario
2	Locale wc lavoratori piano primo		Addetti al Primo Soccorso sanitario
4			
5			
6			

5 COMPITI SPECIFICI DEGLI ADDETTI

Oltre a quanto previsto nel piano di emergenza interno presente per la sede valgono le seguenti disposizioni specifiche:

Funzione	Incarichi specifici per la sede in oggetto (*)
Responsabile emergenza	
Addetto al Centro di controllo	Quotidianamente informarsi, presso la Direzione del Personale, della presenza in sede del Responsabile Emergenza
Addetto antincendio	In caso di emergenza con evacuazione collaborare con gli addetti al centro di controllo per il sezionamento delle utenze di sede. Sorvegliare il rispetto degli affollamenti massimi previsti in alcuni locali di sede
Addetto al primo soccorso sanitario	Dare il necessario supporto alle persone diversamente abili situate al piano terra dell'edificio Informarsi presso l'addetto al centro di controllo o presso gli addetti alla gestione degli accessi della presenza in sede di eventuali visitatori/ o utenti non autonomi nelle fasi di evacuazione

(*) se non espressamente indicato, le responsabilità e gli adempimenti da svolgere sono quelli STANDARD previsti sulla scheda funzione della procedura PSG-447.01 (Gestione delle Emergenze).

6 ATTIVAZIONE E COMUNICAZIONE DI EMERGENZE

6.1 Norme comportamentali per tutti i presenti

La rilevazione di una anomalia/emergenza, nell'ambito dei locali interni all'Organizzazione, può/deve essere attivata da chiunque si trovi nei pressi del punto interessato, digitando da qualunque apparecchio telefonico interno, il numero

si attiva la comunicazione con il Centro di Controllo.

chi rileva l'anomalia/emergenza deve comunicare il seguente messaggio:

"sono al ___ piano dell edificio, ove è in atto una emergenza (incendio/tossica/sanitaria) nell'area seguente _____, ci sono/non ci sono feriti"

La persona che attiva l'emergenza non prende nessuna iniziativa se non su specifico ordine dell'addetto al centro di controllo.

Tutti i presenti devono prestare attenzione alle successive segnalazioni che possono essere diramate e comportarsi come previsto dalla seguente tabella:

SEGNALE SONORO	SEGNALE LUMINOSO	SITUAZIONE SEGNALATA	Comportamento da adottare
Impartito a voce dagli addetti alla gestione delle emergenze	Segnalazioni di colore rosso di tipo intermittente	inizio emergenza	ognuno resta al proprio posto in attesa degli eventi successivi; evitare ogni tipo di iniziativa personale; seguire le istruzioni e/o gli ordini impartiti dagli addetti alla gestione dell'emergenza; nell'attesa degli eventi consultare la documentazione informativa e comportamentale affissa cercando di individuare l'eventuale percorso di esodo e l'eventuale punto di raduno esterno.
Impartito a voce dagli addetti alla gestione delle emergenze	Segnalazioni di colore rosso di tipo continuo	evacuazione generale	con calma e senza correre, raggiungere il luogo di raduno esterno precedentemente individuato; segnale la propria presenza sul luogo di raduno ad uno degli addetti alla gestione emergenza. seguire le indicazioni degli addetti stessi. è severamente vietato allontanarsi dal luogo di raduno



Impartito a voce dagli addetti alla gestione delle emergenze	-----	fine emergenza	rientrare con calma e senza correre al proprio posto di lavoro
---------------------------------------------------------------------	-------	-----------------------	----------------------------------------------------------------

nota 1: segnalazioni luminose e/o sonore provenienti dal sistema antincendio vanno viste come fase di inizio emergenza: (**fase gialla di PREALLERTA**).

nei soli casi di terremoto in atto va attivata automaticamente la **FASE ROSSA di EVACUAZIONE GENERALE** prestando estrema attenzione alla percorribilità ed alla sicurezza del percorso di esodo verso il luogo di raduno e delle scale di collegamento ai piani.

SITUAZIONE	RESPONSABILE di ATTIVAZIONE	ATTIVATORE (dirama allarme)
Principio di potenziale emergenza	chiunque rilevi una anomalia	
Inizio emergenza	Addetto al Centro di Controllo	Addetto al Centro di Controllo
Evacuazione generale	Responsabile Emergenze	Addetto al Centro di Controllo
Fine emergenza	Responsabile Emergenze	Addetto al Centro di Controllo

	SISTEMA DI GESTIONE SICUREZZA E SALUTE NEI LUOGHI DI LAVORO	Pag. 9 di 11
	DOC-447.01 Piano di emergenza interno	Rev. 0 del 19/07/2012 Elaborato da 

Allorquando fattori esterni o interni all'Organizzazione provocano una Emergenza, vanno adottati comportamenti in relazione al tipo di evento da fronteggiare. Tutti, con esclusione degli addetti alla gestione dell'emergenza, adottano comportamenti idonei e di seguito sintetizzati. Tutti ascoltano le segnalazioni sonore, gli ordini e le raccomandazioni; in caso di evacuazione, si avviano ordinatamente al **luogo di raduno** seguendo le vie di fuga indicate sulle planimetrie affisse a parete e attendono sul **luogo di raduno** ulteriori ordini o istruzioni.

1) Incendio con successivo ordine di Evacuazione

In tali ipotesi, al manifestarsi dell'Emergenza che richiede Evacuazione, ciascuna persona presente, dietro specifico ordine diramato a voce o con impianto di segnalazione, dopo aver ottemperato alle minime incombenze previste (es. spegnimento delle macchine, chiusura porta del locale; ecc.) abbandonerà ordinatamente senza precipitarsi ed evitando di creare panico i locali e raggiungerà "il Luogo di Raduno".

2) Terremoto

In caso di Terremoto, tutti si recano al luogo di raduno esterno (individuato sulle planimetrie) **senza attendere alcun ordine in tal senso**. Particolare attenzione va fatta ai fini dell'incolumità delle persone, per la loro pericolosità intrinseca, a suppellettili, apparecchiature ed attrezzature presenti: al riguardo nei predetti momenti:

- per evitare di essere colpito dalla caduta di corpi sospesi, non allontanarsi precipitosamente ma cercare un riparo idoneo (nei pressi di un muro o di un pilastro);
- verificare lo stato delle scale prima di avviarsi a percorrerle;
- allontanarsi solo quando lo sciame di scosse è, almeno temporaneamente, cessato.
- raggiungere, con calma e senza creare panico, il "Luogo di Raduno".

3) Primo soccorso sanitario.

L'intervento di primo soccorso viene prestato dall'addetto al primo soccorso sanitario".

Solo nei casi di assenza dell'addetto al primo soccorso sanitario adottare le seguenti regole:

- Nei casi di infortunio, particolarmente quando siano presenti ferite, abrasioni cutanee o ustioni, chi presta soccorso deve provvedere all'accurato lavaggio delle mani (con acqua e sapone o cotone idrofilo ed alcool) prima di toccare il materiale di medicazione e le parti offese.

In caso di dubbio sull'origine dei malori, non prendere iniziative di soccorso empirico (come: somministrazione bevande, impacchi caldi o freddi) che potrebbero aggravare la situazione.



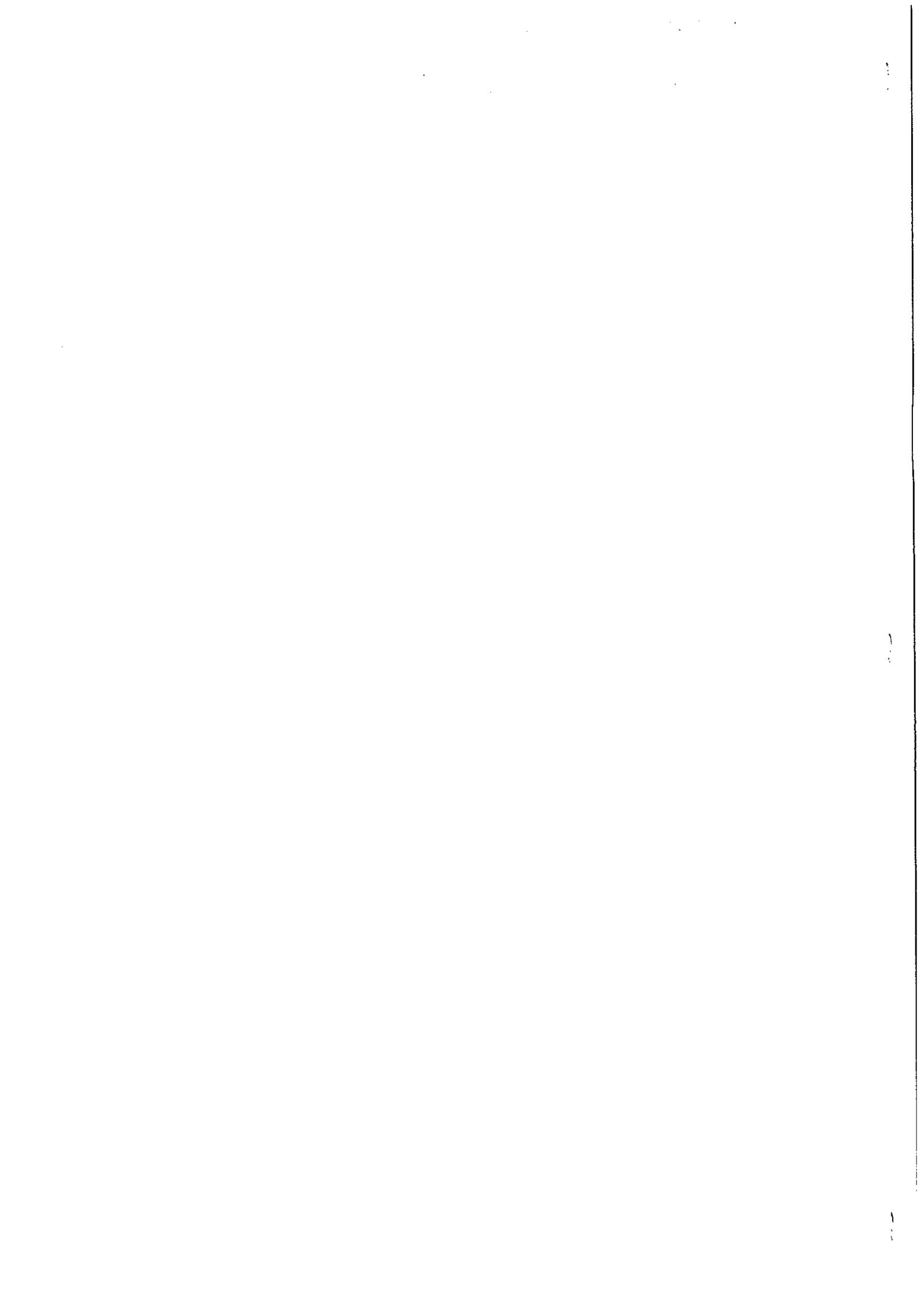
7 RIFERIMENTI E SERVIZI DI PUBBLICA UTILITA'

SOCCORSO PUBBLICO DI EMERGENZA	113
PRONTO INTERVENTO CARABINIERI	112
Carabinieri	
PRONTO INTERVENTO VIGILI DEL FUOCO	115
Vigili del fuoco locali	079254205
PRONTO INTERVENTO GUARDIA MEDICA	118
Guardia Medica	
Azienda Sanitaria Locale	
Ambulanza	
Polizia Municipale	0794187051
Acquedotto, segnalazione guasti e dispersioni	
Gas, segnalazione guasti e dispersioni	
Elettricità, segnalazione guasti (Enel)	
Telecom Italia, segnalazione guasti	182
Prefettura	
Protezione Civile	0792069607

	SISTEMA DI GESTIONE SICUREZZA E SALUTE NEI LUOGHI DI LAVORO	Pag. 11 di 11
	DOC-447.01 Piano di emergenza interno	Rev. 0 del 19/07/2012 Elaborato da 

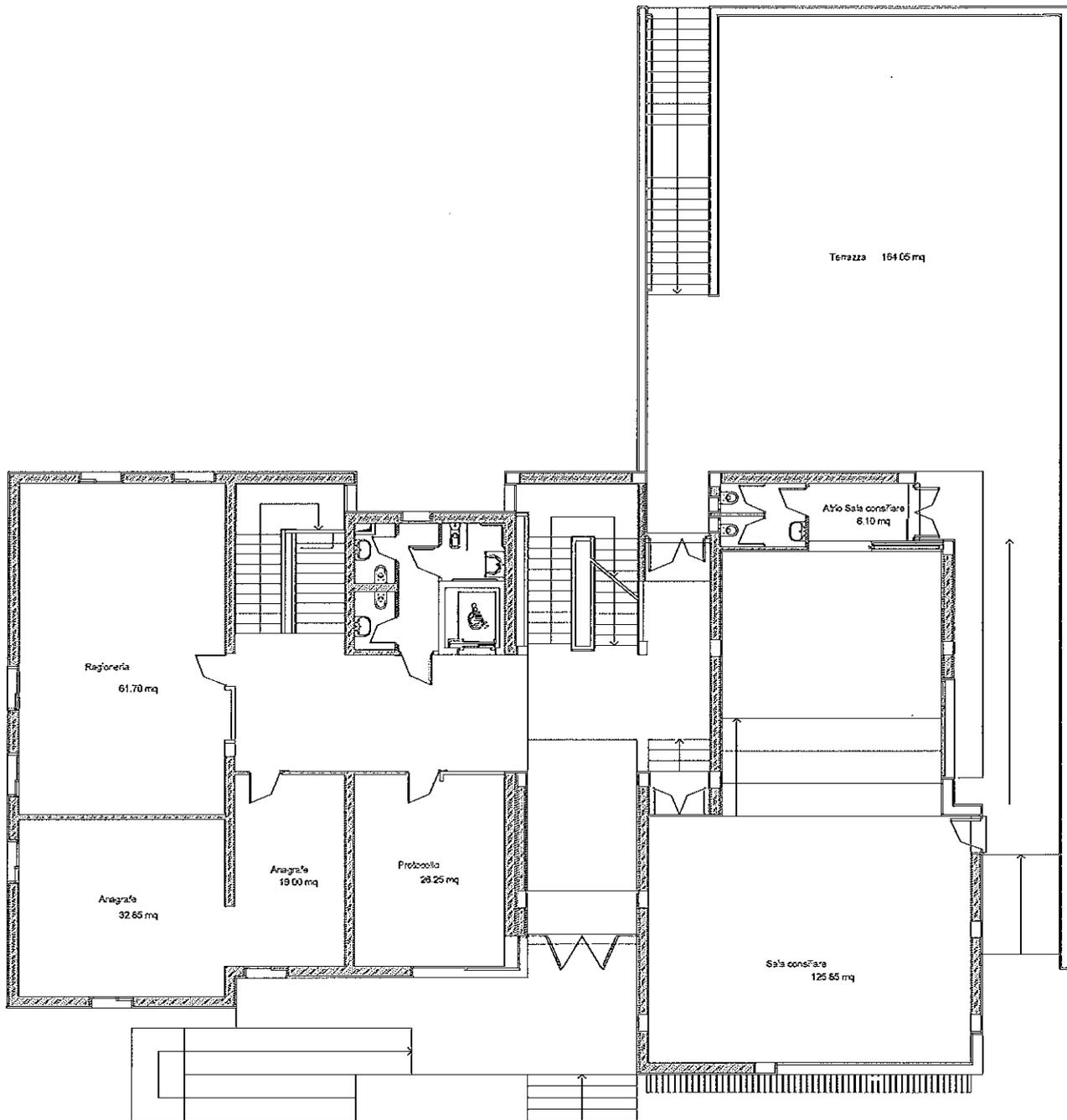
8 PLANIMETRIE PER L'EMERGENZA

Vedasi modello MOD-447.01



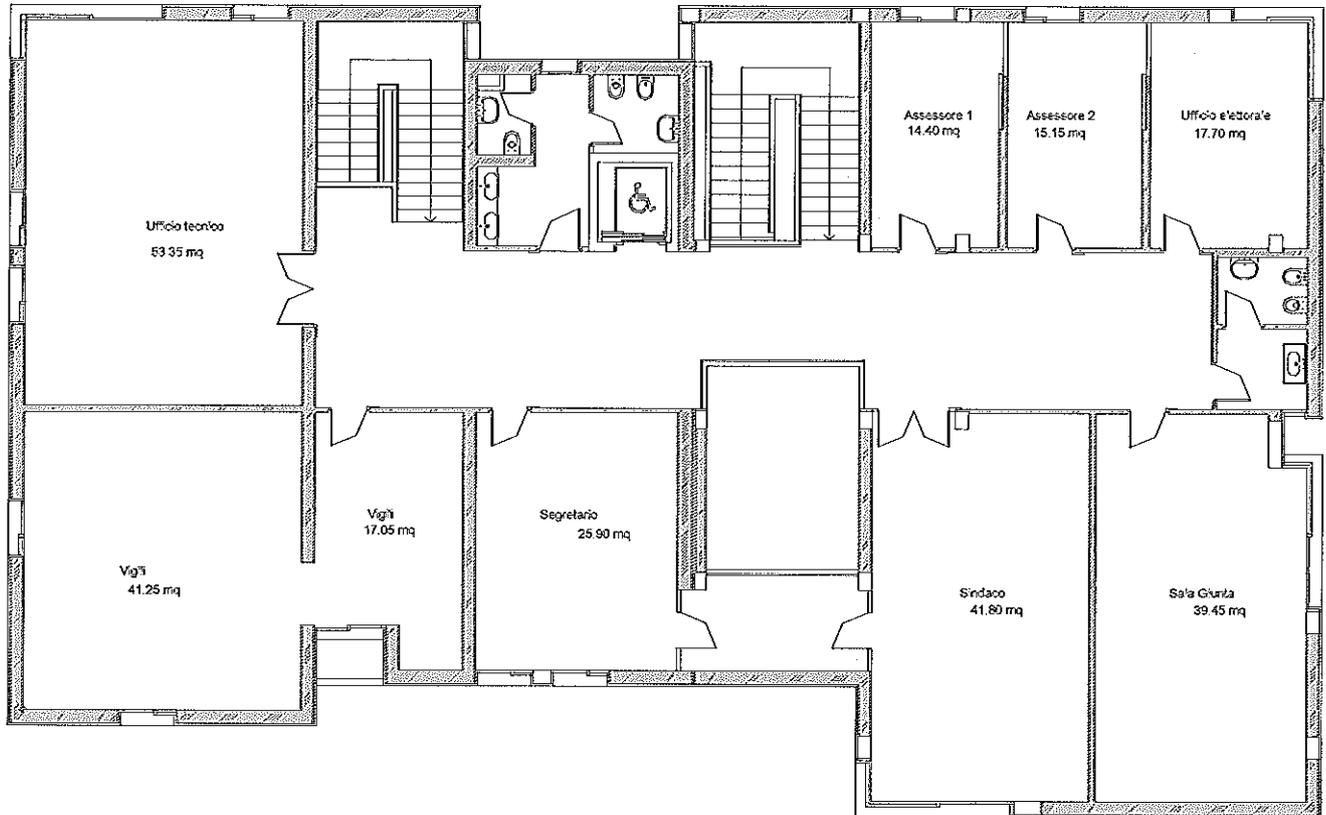


SEDE MUNICIPIO – PIANO TERRA





SEDE MUNICIPIO – PIANO PRIMO





SEDE MUNICIPIO – PIANO SEMINTERRATO

